



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO

Via Cardinale Samorè 43032 BARDI (PR)

Tel. 052572369 fax 0525733456

CF: 82 00 36 50 346

e-mail: [pric81000e@istruzione.it](mailto:pric81000e@istruzione.it)

pec: [pric81000e@pec.istruzione.it](mailto:pric81000e@pec.istruzione.it)

sito web: <http://icvalceno.edu.it>

**OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.**

**Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.**

**Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”**

**Progetto 13.1.3A-FESR PON-EM-2022-9**

**Cup C29J22000000006**

**CIG: 9501161E14**

### DETERMINA A CONTRARRE N. 123 del 21/11/2022

**Affidamento diretto FUORI MEPA tramite Richiesta di Offerta ad unico operatore economico, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)**

#### *Il Dirigente Scolastico*

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro

75.000,00

- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro*
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006*
- VISTO il P.T.O.F. per il triennio 2019/2022 approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n° 22 del 30/11/2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 22 del 29/11/2021 relativa all'approvazione dell'adattamento per l'anno scolastico 2021/2022 del PTOF 2019/2022;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 24/01/2022 relativa all'approvazione del Programma Annuale esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Azione
- VISTA la nota Prot. n. AOOGABMI - 0035942 del 24 maggio 2022 Autorizzazione progetto che assegna a questo Istituto l'importo di € 25.000,00 per la realizzazione del progetto codice 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-9
- VISTO il formale decreto di assunzione a bilancio prot. N. 4258 del 20/07/2022
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- CONSIDERATO che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni
- PRESO ATTO che la categoria oggetto della procedura non rientra nei beni informatici
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo del progettista Gianluca Catalano- Dirigente Scolastico che ha assunto incarico progettista a titolo non oneroso con incarico

prot. n° 5715 del 26/10/2022 redatto in base alle proposte progettuali delle docenti dei plessi di Bardi, Pellegrino Parmense e Bardi

- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip.
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta dalle docenti del plesso di Pellegrino Parmense attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini,
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta EMC2 Onlus che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola
- VISTA la richiesta di offerta prot. n° 5777 del 27/10/2022
- VISTO l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
- VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016
- VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80

- VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”*
- RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

## **DETERMINA**

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di offerta fuori MEPA, alla ditta EMC2 ONLUS SCS ARL per la fornitura come da allegato capitolato del progetto esecutivo

### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 5.737,47 (€ 6.906,69 compresa IVA al 4, 10 e 22% a seconda dei prodotti)

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03\_08 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia in funzione del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Gianluca Catalano

**Il Dirigente Scolastico**

**Gianluca Catalano**

Documento firmato digitalmente ai sensi del  
c.d. C.A.D. e normativa connessa

Allegato: capitolato progetto esecutivo plesso di Pellegrino Parmense

# PON EDUGREEN

## Plesso di Pellegrino Parmense – Scuola Primaria

Il plesso comprende due pluriclassi, una da 13 e una da 14 alunni.

Il plesso è dotato di un'amplessima area verde. Una parte di tale area (zona sud e zona ovest) è inutilizzata e necessita di riqualificazione: questa zona verrebbe trasformata in un orto-giardino didattico. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti aree.

- Una zona dedicata ai fiori, alle erbe aromatiche e alle verdure ornamentali, tutti coltivati nei cassoni (prato di fronte all'ingresso della scuola dell'infanzia).
- Una zona che può essere considerata un biotopo, sfruttando la radura circondata da alberi già esistente (di fronte alle finestre dell'aula teal) e andando ad aggiungere alcuni arbusti autoctoni; posizionando alcuni hotel per insetti e sfruttando la casetta per gli uccelli già presente si potranno svolgere attività di osservazione di questi animali, oltre che delle piante nei loro cambiamenti stagionali.
- Una zona dedicata all'orto (prato che costeggia gli spogliatoi della palestra) con frutti di bosco e verdure coltivati nei cassoni per la quale si prevede la presenza di una compostiera, di un raccogliatore dell'acqua piovana e di un impianto automatizzato di irrigazione.
- Una zona dedicata alla realizzazione di un piccolo laghetto del diametro di 3 metri con profondità di mezzo metro, utilizzando un telo in pvc, per creare un ambiente di osservazione di piante e animali acquatici (prato che costeggia la palestra). Il laghetto verrebbe racchiuso lato strada da una serie di arbusti autoctoni, sugli altri lati andrebbe recintato in modo da dissuadere l'avvicinamento all'acqua ai bambini. Nei pressi di tale area verrebbero piantati anche un paio di salici di colori diversi tra loro per nascondere un po' la torre-centralina che si trova lì: i salici, una volta cresciuti, darebbero la possibilità di lavorare coi bambini sull'intreccio dei vimini, nonché sulla riproduzione per talea.
- Una zona adibita a frutteto (lato ovest) con due filari d'uva lunghi 5 metri e una decina di piante da frutto autoctone.



## LAVORI DA REALIZZARE:

- Installazione impianto di irrigazione
- Installazione impianto raccolta acqua piovana
- Installazione rete per laghetto

## ELENCO MATERIALI/PRODOTTI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE	QUANTITA'
carriola 100 Litri	1
vanghe	2
rastrelli	2
palette	14
rastrellini	14
forbici da potatura	2
carrello avvolgitubo con lancia e 4 raccordi	1
vaso mastello 30 l con manici	2
sacchi da giardinaggio 272 l	1
telo occhiellato 2 x 3 m	1
tubetto per legature in gomitolino 600 gr	1
armadio per attrezzi in plastica a 3 ante	1
casetta per insetti in legno	1
100 stecche bambù sostegno piante 50 cm x 5 mm	1
telo in pvc per laghetto 6x5 m, 0,5 mm	1
cassoni per fiori in lega di acciaio 90x90x30 cm	10
telo pacciamante 100 x 1 m a fori sfalsati	42
compostiera 380 l	1
serbatoio acqua piovana 500 l	1
terriccio universale 80 l	10
cassoni per orto in acciaio zincato 320x80x45 cm	5
ghiaia per erbe aromatiche 25 Kg	1
sassolini per cassoni 1 Kg	10
sabbia per laghetto 4 x 25 Kg	1
stallatico pellettato 25 Kg	1
pianta cavolini di bruxelles	1
pianta cavolfiore	1
pianta cavolo verza gigante	1
pianta cavolo cappuccio	1
pianta cavolo nero	1
pianta broccolo	1
pianta cavolo verza precoce	1
semi porro	1
semi ravanella	1
semi spinacio	1
semi rucola	1
semi bocca di leone	1

DESCRIZIONE	QUANTITA'
semi lattuga bionda riccia	1
semi lattuga Sant'Anna	1
semi viola del pensiero	1
semi lattuga rossa	1
semi fagiolini nani	1
semi valeriana	1
semi indivia	1
semi tagete	1
semi cosmos	1
semi calendula officinalis	1
semi fagiolini viola	1
semi cavoli ornamentali	1
semi bietola colorata	1
piante (2 lamponi, 2 ribes)	4
piante di fragola	4
pianta rosmarino	1
pianta salvia	1
pianta maggiorana	1
pianta lavanda	1
pianta timo	1
pianta origano	1
pianta erba cipollina	1
pianta aneto	1
pianta dragoncello	1
pianta rosa canina	6
pianta prunus spinosa	4
pianta ligustro	4
pianta ginepro	2
pianta fusaggine	2
pianta salice chiaro	1
pianta salice scuro	1
pianta nocciolo	2
pianta melo (4 varietà)	4
pianta pero (4 varietà)	4
pianta ciliegio	2
pianta uva	4
tubo con fori per irrigazione 300 m	1
rete per recinzione laghetto 30x1 m	1
pali 1,5 m per recinzione laghetto	30
pali 2,5 m per vigna	12
fil di ferro 50 m per vigna	1